

Modulistica unificata: le Regioni in partenza

22 Giugno 2017

E' scaduto lo scorso **20 giugno 2017** il termine entro il quale le Regioni dovevano procedere al recepimento e all'adeguamento della loro modulistica ai nuovi modelli unici per le attività commerciali e per l'edilizia come approvati con l'Accordo tra Stato-Regioni ed enti locali del 4 maggio 2017 ([vedi news n. 28876 del 6 giugno 2017](#)).

In vista della scadenza del termine il Dipartimento della Funzione Pubblica ha pubblicato il monitoraggio effettuato sullo stato di avanzamento delle Regioni.

Sono 13 le Regioni che hanno adottato/approvato la nuova modulistica in linea con i tempi previsti dall'Accordo. Tra queste si segnalano:

- Campania (Dgr 308 del 31/05/2017);
- Calabria (delibera n. 239 del 13/06/2017 con cui ha preso atto dell'accordo del 4 maggio 2017. Con decreto dirigenziale del 16/06/2017 è stato adottato il provvedimento di adeguamento alla normativa regionale);
- Lazio (G08525 del 19/06/2017);
- Liguria (adottati il 16/06/2017);
- Marche (delibera del 20/06/2017);
- Piemonte (DGR . 20-5198 e n. 29-5207 del 19/06/ 2017);
- Puglia (DD n. 91 del 9/06/ 2017);
- Sardegna (la modulistica unificata per le attività commerciali e assimilate è stata inserita sul sito. Per la modulistica edilizia è stato effettuato un primo adeguamento, sulla base delle specificità regionali, che sarà completato con il disegno di legge regionale in itinere);
- Sicilia (Delibera n. 237 del 14/06/2017);
- Toscana (Deliberazione n. 646 del 19/06/17);
- Umbria (Deliberazione n. 700 del 20/06/2017);
- Valle d'Aosta (ha adottato la nuova modulistica);
- Veneto (ha predisposto la delibera per l'adozione della nuova modulistica per le attività commerciali e assimilate. Sull'edilizia il Veneto aveva con decreto del direttore della direzione pianificazione territoriale n. 97/2016 ha modificato e integrato la precedente modulistica a seguito delle novità introdotte con il Dlgs 222/2016);

Si ricorda che l'Accordo ha delineato una modulistica con riferimento alle attività commerciali e assimilate mentre per la materia edilizia ha:

- aggiornato i modelli unici della SCIA, della SCIA in alternativa al permesso di costruire (prima DIA) e della CILA che erano stati già approvati tra il 2014/2015;
- introdotto tre nuovi moduli relativi alla comunicazione di fine lavori, alla comunicazione di inizio lavori (CIL) per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee, alla SCIA per l'agibilità.

Alle Regioni era stato dato tempo fino al **20 giugno 2017** di adeguare la propria modulistica integrandola con le specifiche normative regionali mentre i per i Comuni è previsto che, in ogni caso, si adeguino **entro e non oltre il 30 giugno 2017**

Le amministrazioni comunali, in particolare, hanno l'obbligo di **pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017 i moduli unificati e standardizzati**.

Come specificato dal Dipartimento della Funzione Pubblica l'obbligo di pubblicazione della modulistica sul sito istituzionale da parte del Comune potrà essere assolto anche attraverso una delle seguenti modalità:

- Rinvio (link) alla piattaforma telematica di riferimento;
- Rinvio (link) alla modulistica adottata dalla Regione, successivamente all'accordo e pubblicata sul sito istituzionale della Regione stessa.

All'indirizzo web <http://www.italiasemplice.gov.it/notizie/monitoraggio-modulistica/> è possibile consultare l'elenco dello stato di avanzamento delle Regioni.